
OMISSIS

(I lavori proseguono alle ore 12.44 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1199 presentata dal Consigliere Rostagno, inerente a "*Crisi della PMT di Pinerolo*"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 1199, presentata dal Consigliere Rostagno.

La parola al Consigliere Rostagno per l'illustrazione.

ROSTAGNO Elvio

Grazie, Presidente.

La PMT è un'azienda pinerolese che si estende su circa 65.000 metri quadri di superficie fondiaria, coinvolge circa 200 dipendenti ed è erede della storia della Beloit Italia, produttrice di grandi macchinari per la lavorazione della carta; grandi macchinari che, proprio per la tipologia dell'attività, rischiano di far cadere costantemente in depressione l'azienda poiché basta la carenza di una commessa per generare un momento di crisi.

La crisi degli anni Novanta è stata superata con l'acquisizione dell'azienda da parte del gruppo Nugo, che ha un'attività simile in un'altra zona del Piemonte. Per fortuna, due anni fa una grande commessa ha avuto la possibilità di gestire una progettualità con un gruppo cinese; ciò ha consentito di sviluppare un'attività importante, una grande commessa. Oggi, però, si presenta un momento di crisi finanziaria e questo gruppo cinese sta facendo dei passi indietro rispetto agli accordi assunti.

Tutto ciò ha comportato la richiesta di un concordato preventivo il 12 agosto; il concordato preventivo comporta, tra l'altro, un rischio futuro in assenza di prospettive. Teniamo conto che 158 lavoratori hanno accettato un contratto di solidarietà che garantirà di lavorare a rotazione per i prossimi 12 mesi.

Con questa nota, chiedo se l'Assessorato competente intende essere coinvolto e se intende essere parte attiva nelle trattative e nella gestione di questo momento di crisi aziendale.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, *Assessora al lavoro*

Grazie, Presidente.

Il Consigliere ha già tracciato a grandi linee quella che è stata la vicenda degli ultimi anni dell'azienda PMT-Italia, ex Beloit, che è appunto una storica azienda del territorio, dove i periodi di crisi sembravano in qualche modo poter terminare con l'accordo e le manifestazioni di interesse avanzate da parte del socio della CPMC. Ciò nonostante la CPMC, a seguito della crisi del mercato cinese che ha comportato la messa in liquidazione di uno degli stabilimenti in Cina, ha deciso di non impegnarsi oltre rispetto agli accordi iniziali e quindi di interrompere il percorso di attenzione nel Pinerolese. Pertanto la PMT ha avviato i contatti con un potenziale investitore di Taiwan, operante nel medesimo settore, il quale si è dimostrato interessato a valutare la possibile acquisizione di PMT-Italia ed ha avviato un'attività di *due diligence*.

In tale contesto, al fine di preservare patrimonio, creditori e livelli occupazionali, in data 12 agosto 2016, l'azienda ha depositato presso il Tribunale di Torino domanda di concordato preventivo.

In data 25 agosto, azienda e organizzazioni sindacali hanno sottoscritto un accordo inerente il ricorso al contratto di solidarietà a decorrere da settembre per 12 mesi, come peraltro è già stato ricordato, per un numero massimo di 158 lavoratori (che sono i lavoratori coinvolti), di cui 90 risulterebbero in esubero, per cercare di fronteggiare in modo non traumatico l'eccedenza del personale.

Abbiamo già preso contatti con le organizzazioni sindacali, ma seguiremo con attenzione l'evolversi della vicenda. Credo che occorra sottolineare in modo particolare il fatto che sia stata depositata presso il Tribunale una domanda di concordato preventivo, che, in qualche modo, segna il percorso intrapreso.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora Pentenero.

OMISSIS

(Alle ore 13.31 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)